
Scheda di dati di sicurezza

Conforme al Regolamento CE N° 1907/2006 - REACH e Regolamento CE N° 1272/2008 - CLP

BENZINA**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	BENZINA
Nome chimico	Benzina senza piombo.
Sinonimi	N.a.
N° CAS	86290-81-5
N° CE (EINECS)	289-220-8
Numero della sostanza (Appendice VI Regolamento CE N° 1272/2008)	649-378-00-4
Numero di registrazione	01-2119471335-39-XXXX
Numero dell'autorizzazione	N.a.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Vedi Appendice

Carburante per i motori ad accensione comandata progettati per funzionare con benzina senza piombo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Impresa	REPSOL ITALIA SpA
Indirizzo	Via Caldera, 21 edif C, ala 2, 20153 Milan, Italy
Tel	+34 917538000 /+34 917538100
Fax	+39 0248202981
Posta elettronica	repsolitalia@repsol.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (24 h): +39 038224444





Carechem 24: +39 0236 042 884

Carechem 24: +44 (0) 1235 239 670

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	2.2 Elementi dell'etichetta
---	------------------------------------

Scheda di dati di sicurezza

CLASSIFICAZIONE Reg.(CE)1272/2008(CLP)	ETICHETTATURA	
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 1 Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2 Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1 Cancerogenicità: Carc. 1B Tossicità per la riproduzione: Repr. 2 Mutagenicità sulle cellule germinali: Muta. 1B Tossicità specifica per organi bersaglio: STOT SE 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2	Pictogrammi GHS02 GHS07 GHS08 GHS09	   
	Avvertenza	Pericolo
	Indicazioni di pericolo	H224: Liquido e vapori altamente infiammabili. H315: Provoca irritazione cutanea. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. H340: Può provocare alterazioni genetiche. H350: Può provocare il cancro. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	Informazioni supplementari	N.a.
	Consigli di prudenza	P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P501: Smaltire il contenuto/recipiente nel cassonetto adibito a detto scopo in base alla normativa vigente.

2.3 Elementi aggiuntivi da includere sulle etichette

N.a.

2.4 Requisiti particolari riguardanti l'imballaggio
Recipienti che devono essere provvisti di una chiusura di sicurezza per i bambini:

Scheda di dati di sicurezza

- || Non applicare
Avviso di pericolo tattile:
|| Non applicare

2.5 Altri pericoli

I risultati della valutazione PBT e vPvB nel prodotto, in conformità ai criteri stabiliti dell'Allegato XIII del REACH, possono essere trovati nella Sezione 12.5 della presente scheda di sicurezza MSDS.

Si prega di fare riferimento alle Sezioni 5, 6 e 7 della presente scheda di sicurezza MSDS per informazioni relative ad altri pericoli, diversi dai pericoli di classificazione, ma che possono influire sui rischi complessivi del prodotto.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

Combinazione complessa di idrocarburi composta principalmente da idrocarburi paraffinici, cicloparaffinici, aromatici e cicloolefinici con numeri di atomi di carbonio superiori a C3 e un punto di ebollizione di 30-260 °C.

(Benzene >0,1%; Toluene >5%; n-esano >5%).

Componenti pericolosi Reg. (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazioni (%)	Indicazioni di pericolo
Benzina (benzene >0,1%) N° CAS: 86290-81-5 N° CE (EINECS): 289-220-8 Numero di registrazione: 01-2119471335-39-XXXX	100	H224, H304, H315, H336, H340, H350, H361, H411

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta.

Se respira difficilmente praticare la respirazione artificiale o applicare l'ossigeno.

Chiamare un medico.

Ingestione/Aspirazione: Non somministrare niente per via orale.

NON PROVOCARE IL VOMITO.

Chiamare un medico.

Contatto pelle: Rimuovere immediatamente gli indumenti impregnati.

Lavare le zone interessate con sapone e acqua.

Chiamare un medico.

Scheda di dati di sicurezza

Contatto occhi: Lavare le zone interessate con sapone e acqua.
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua per 15 minuti.
Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: I vapori e le nebbie possono causare irritazione delle vie respiratorie.
L'inalazione dei vapori può causare sonnolenza e vertigini.

Ingestione/Aspirazione: Produce irritazione nel tubo digestivo.
Ad essa possono seguire vomito, diarrea, giramenti di testa e intossicazione.
L'aspirazione di benzina nei polmoni può produrre edema polmonare.

Contatto pelle: Irritante per la pelle.
Il contatto prolungato e ripetuto può produrre irritazione e causare dermatite.

Contatto occhi: Può causare irritazione, congiuntivite e ustioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Chiamare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, CO₂. EVITARE SEMPRE L'USO DEL GETTO DIRETTO

Mezzi di estinzione non idonei: N.a.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti della combustione: CO₂, H₂O, CO (in combustione incompleta), idrocarburi incombusti.

Misure speciali: Mantenere i contenitori col prodotto lontani dalla zona dell'incendio. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme. Se non potete estinguere l'incendio lasciare che si consumi in modo controllato. Consultare e applicare i piani di emergenza nel caso in cui esistano.

Pericoli particolari: Materiale estremamente infiammabile e combustibile. Infiammabilità provocata da fonti di calore, scintille, elettricità statica e fiamme. I vapori sono più pesanti

Scheda di dati di sicurezza

dell'aria e possono spostarsi verso fonti lontane di ignizione. I contenitori possono scoppiare con il calore del fuoco. Pericolo di esplosione dei vapori negli spazi chiusi, aperti e nelle tubazioni. La dispersione nelle fognature può provocare incendio o esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Tuta e guanti resistenti al calore. Autorespiratore in caso di alte concentrazioni di vapori o di fumo denso.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali: Tenersi lontani dall'area.
Vietare l'accesso alla zona a personale non necessario.
Vietato fumare.
Evitare zone basse dove si possono accumulare vapori.
Evitare ogni possibile fonte di accensione.
Interrompere l'alimentazione.
Evitare di cariche elettrostatiche.

Protezione personale: Guanti di PVC impermeabili.
Scarpe di sicurezza antistatica.
Protezione oculare in caso di rischio di schizzi.
In alta concentrazione di vapori, SCBA.

6.2. Precauzioni ambientali

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine in ambienti acquatici.
Le perdite creano una pellicola sulla superficie dell'acqua che non permette lo scambio di ossigeno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite: asciugare la superficie con materiali ignifughi assorbenti.
Depositare i residui in contenitori chiusi per il loro successivo smaltimento.
Fuoriuscite di grande entità: Evitare l'estensione del liquido con barriere e fare altrettanto per le fuoriuscite di lieve entità.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

La Sezione 8 contiene consigli più dettagliate sui dispositivi di protezione individuali e la sezione 13 tratta lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Scheda di dati di sicurezza

Precauzioni generali: NON SI DEVE VENDERE O STOCCARE BENZINA IN RECIPIENTI NON AUTORIZZATI A QUESTO SCOPO.

Disporre di un sistema di ventilazione adeguato che impedisca la formazione di vapori, nebbioline o aerosol.

Evitare l'esposizione ai vapori.

Durante il trasporto indossare guanti e occhiali per la protezione da spruzzi accidentali.

Non fumare ed eliminare tutte le fonti di accensione dalle aree di stoccaggio, manipolazione o utilizzo del prodotto.

Le attrezzature utilizzate per il trasferimento devono essere dotate di messa a terra.

Evitare l'uso improprio del prodotto, ad esempio usandolo come solvente o agente di pulizia; non aspirare il prodotto dal serbatoio.

Condizioni particolari: Si raccomanda un adeguato controllo medico dell'esposizione al prodotto sul lavoro.

Si devono usare procedure speciali di pulizia e manutenzione dei depositi per evitare l'esposizione a vapori e l'asfissia (consultare codici o manuali di sicurezza).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura e prodotti di decomposizione: Ad elevate temperature si può generare monossido di carbonio (gas tossico) per combustione incompleta.

Reazioni pericolosi: Materiale estremamente infiammabile e combustibile.

Condizioni di immagazzinamento: Conservare il prodotto in recipienti chiusi ed etichettati.

Tenere i contenitori in luoghi ventilati, lontano dal calore e da fonti di accensione.

Mantenere lontano dagli ossidanti forti.

Materiali incompatibili: Sostanze fortemente ossidanti.

7.3. Usi finali specifici

Vedere la sezione 1 o lo scenario di esposizione

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Benzina (N° CAS: 86290-81-5): INSHT (Spagna):VLA-ED: 300 ppm. ACGIH (Stati Uniti d'America): TLV/TWA: 300 ppm / TLV/STEL: 500 ppm. Lijst Grenswaarden / Valeurs Limites(Belgio): TWA: 300 ppm (900 mg/m ³) / STEL: 500 ppm (1500 mg/m ³).
--

DNEL

Scheda di dati di sicurezza

CAS: 86290-81-5.
DN(M)ELs per lavoratori

Effetto sistemico, esposizione acuta, Dermica (mg/kg bw /giorno): Benzene 23,4
Effetto sistemico, esposizione acuta, Inalazione (mg/m³/15 min): 1300 (DMEL Benzene 1ppm)

Effetto locale, esposizione acuta, Dermica (mg/kg bw /giorno): I datinon permettono di fissare un DNEL.

Effetto locale, esposizione acuta, Inalazione (mg/m³/15 min): 1100

Effetto sistemico, esposizione a lungo termine, Dermica (mg/kg bw /giorno): Benzene 23,4 (Include effetti sulla riproduzione e sullo sviluppo/riproduzione. Si documenta il DNEL più basso.)

Effetto sistemico, esposizione a lungo termine, Inalazione (ppm): DMEL Benzene 1 (Include effetti sullariproduzione e sullo sviluppo/riproduzione. Si documenta il DNEL più basso.)

Effetto locale, esposizione a lungo termine, Dermica (mg/kg bw /giorno): I dati non permettono di fissare un DNEL.

Effetto locale, esposizione a lungo termine, Inalazione (mg/m³/8h): 840

DN(M)ELs per la popolazione

Effetto sistemico, esposizione acuta, Dermica (mg/kg bw /giorno): Benzene 23,4

Effetto sistemico, esposizione acuta, Inalazione (mg/m³/15 min): 1200 (DMEL Benzene 1 µg/kg/giorno)

Effetto locale, esposizione acuta, Dermica (mg/kg bw /giorno): I dati non permettono di fissare un DNEL.

Effetto locale, esposizione acuta, Inalazione (mg/m³/15 min): 640

Effetto sistemico, esposizione a lungo termine, Dermica (mg/kg bw /giorno): Benzene 23,4

Effetto sistemico, esposizione a lungo termine, Inalazione(µg/kgbw/giorno): DMEL Benzene 1 (Include effetti sulla riproduzione e sullo sviluppo/riproduzione. Si documenta il DNEL più basso.)

Effetto sistemico, esposizione a lungo termine, Orale (µg/kg bw /giorno): Benzene 0,234 (Include effetti sulla riproduzione e sullo sviluppo/riproduzione. Si documenta il DNEL più basso.)

Effetto locale, esposizione a lungo termine, Dermica (mg/kg bw /giorno): I dati non permettono di fissare un DNEL.

Effetto locale, esposizione a lungo termine, Inalazione (mg/m³/24 h): 180

PNEC

CAS: 86290-81-5.
PNEC acqua, sedimenti, suolo, Impianto per il trattamento delle acque reflue

Questa sostanza è un idrocarburo dalla composizione complessa, sconosciuta o variabile. I metodi convenzionali utilizzati per calcolare le concentrazioni PNEC non servono, ed è impossibile identificare un'unica concentrazione della PNEC tipica per queste sostanze.

PNEC avvelenamento secondario orale

Scheda di dati di sicurezza

È stato impossibile ottenere il NOEL necessario per indirizzare l'end point dai dati a disposizione nel CSR. Quindi non è stato possibile ricavare la PNEC orale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Evitare il contatto prolungato e l'inalazione di vapori.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria: Maschera di protezione delle vie respiratorie in presenza di vapori o autorespiratori in alte concentrazioni.

Protezione cutanea: Guanti in PVC. Scarpe di sicurezza antistatica.

Protezione oculare: occhiali di sicurezza. Sciacquare gli occhi.

Altre precauzioni: Creme protettive per prevenire l'irritazione. Docce nell'area di lavoro.

Pratiche igieniche sul lavoro: Gli indumenti intrisi di benzina devono essere bagnati con abbondante acqua (preferibilmente sotto la doccia) e rimossi il prima possibile, allontanandoli dal raggio di azione di qualsiasi fonte di ignizione. Seguire misure di cura ed igiene della pelle, lavando con acqua e sapone frequentemente ed applicando creme protettive. Non usare solventi.

Condizioni mediche aggravate dall'esposizione: Insufficienza respiratoria e problemi dermatologici. Evitare l'uso di epinefrina che potrebbe provocare effetti nocivi sul miocardio. Non ingerire alcol in quanto favorisce l'assorbimento intestinale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Il prodotto non deve raggiungere l'ambiente attraverso acque di scarico o acque reflue. Le misure di emergenza da adottare in caso di rilascio accidentale sono disponibili nella Sezione 6 della presente scheda di sicurezza MSDS.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido brillante e chiaro.

Odore: Caratteristico.

Soglia olfattiva: N.a.

Colore: Verde.

pH: N.a.

Punto di fusione/punto di congelamento: <-60 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: IBP: 49 °C FBP: 154 °C mass. (ASTM D-86)

Punto di infiammabilità: -40 °C (ASTM D-97)

Velocità di evaporazione: N.a.

Infiammabilità (solidi, gas): Liquido e vapori altamente infiammabili.

Scheda di dati di sicurezza

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: Lim. inferiore di infiammabilità: 1,4%
Lim. di infiammabilità superiore: 7,6%
Tensione di vapore: N.a.
Densità di vapore: N.a.
Densità: 0,7267 g/cm³ a 15 °C (ASTM D-1298)
La solubilità/le solubilità: Solventi del petrolio.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: N.a.
Temperatura di autoaccensione: N.a.
Temperatura di decomposizione: N.a.
Viscosità: 38 °C <1 cSt (ASTM D-445)
Proprietà esplosive: N.a.
Proprietà ossidanti: N.a.

9.2 Altre informazioni

Zolfo: 10 mg/kg max

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. **Reattività:** N.a.

10.2. **Stabilità chimica:** Stabile a temperatura ambiente. Infiammabile a temperatura ambiente in presenza di fonti di ignizione.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose:** Sostanze fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare:** Esposizione a fiamme, scintille o temperature elevate.

10.5. **Materiali incompatibili:** N.a.

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:** CO₂, H₂O, CO (in combustione incompleta), idrocarburi incombusti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Le informazioni tossicologiche fornite risultano dall'applicazione degli Allegati dal VII al XI del Regolamento 1907/2006 (REACH).

Tossicità acuta: N.a.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: N.a.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea: N.a.

Mutagenicità delle cellule germinali: Può provocare alterazioni genetiche.

Scheda di dati di sicurezza

Cancerogenicità: Può provocare il cancro. Classificazione IARC: Gruppo 2B (cancerogena possibile per l'uomo).

La valutazione prodotto corrisponde al confronto dei risultati degli studi tossicologici con i criteri di cui al Regolamento (CE) N. 1272/2008 per le sostanze CMR, categorie 1A e 1B.

Tossicità per la riproduzione: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Nessuna evidenza di tossicità riproduttiva nei mammiferi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: N.a.

Pericolo in caso di aspirazione: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità:** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 12.2. Persistenza e degradabilità:** I microorganismi presenti nell'acqua e nei sedimenti sono capaci di degradare i componenti delle benzine. La frazione aromatica è molto tossica a causa della sua relativa solubilità e tossicità acquatica. I componenti di minor peso molecolare (C3-C9) si volatilizzano rapidamente per evaporazione, la biodegradazione invece elimina basicamente i componenti di maggior peso molecolare (C10-C11).
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo:** Nessun problema di bioaccumulo o incidenza sulla catena alimentare trofica. Presenta un potenziale di contaminazione fisica rilevante per i litorali costieri a causa della galleggiabilità in acqua.
- 12.4. Mobilità nel suolo:** I fattori principali che contribuiscono al movimento dei componenti del prodotto sono solubilità in acqua, assorbimento del suolo e biodegradabilità. Presenta un potenziale di contaminazione fisica rilevante per i litorali costieri a causa della galleggiabilità in acqua.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:** La sostanza non soddisfa tutti i criteri specifici dettagliati nell'Appendice XIII o non consente un confronto diretto con tutti i criteri dell'Appendice XIII, ma ciononostante la sostanza non pare possedere tutte queste proprietà e non è considerata un PBT/vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi:** N.a.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Scheda di dati di sicurezza

Eliminazione: Combustione o incenerimento I materiali molto contaminati devono essere bruciati. Quelli meno contaminati possono essere depositati in discariche controllate. Rivolgersi ad un gestore autorizzato.

Manipolazione: I materiali contaminati dal prodotto presentano gli stessi rischi e vanno manipolati con le stesse precauzioni del prodotto stesso, poiché vengono considerati residui tossici e pericolosi. Non permettere mai al prodotto di raggiungere fognature o sistema di drenaggio. I fusti semi vuoti sono più pericolosi di quelli pieni.

Disposizioni: Gli impianti e le società che si occupano del ricupero, eliminazione, raccolta o trasporto dei residui dovranno adempiere le disposizioni regionali, nazionali o comunitarie in vigore, relative alla gestione dei residui.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU:** UN 1203

|| 14.2. **Nome di spedizione dell'ONU:**
BENZINA O CARBURANTE PER MOTORI
(PERICOLOSO PER L'AMBIENTE)

|| 14.3. **Numero di identificazione del pericolo:** 33

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

|| **ADR/RID:** Class 3.Codice di classificazione: F1.Gruppo d'imballaggio: II.Codice di restrizione in galleria: D/E.

|| **IATA-DGR:** Class 3.Gruppo d'imballaggio: II.CARBURANTE PER MOTORI o BENZINA o PETROLIO.

|| **IMDG:** Class 3. Gruppo d'imballaggio: II.

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

|| **ADR/RID:** Pericoloso per l'ambiente.

|| **IATA-DGR:** Pericoloso per l'ambiente.

|| **IMDG:** inquinante marino.

14.6. **Trasporto sfuso in conformità con l'allegato II della Convenzione Marpol 73/78 e del codice IMSBC**

|| Non ha una categoria assegnata per il codice IMSBC.

14.7. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

|| Materiale stabile a temperatura ambiente e durante il trasporto. Conservare in luoghi freschi e ventilati.

Scheda di dati di sicurezza

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (UE) N.453/2010: PRESCRIZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA

Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS).

Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Accordo Europeo sul Trasporto Internazionale di Merci pericolose su strada (ADR).

Regolamento relativo al Trasporto Internazionale di Merci pericolose per Ferrovia (RID).

Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose (IMDG).

Regolazioni dell'Associazione di Trasporto Aereo Internazionale (IATA) relative al trasporto di merci pericolose per via aerea.

Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa (IMSBC Code), MARPOL 73/78.

Regolamento Altri pericoli

N.a.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Glossario

CAS: Servizio Riepiloghi Chimici

IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

TLV: Valore Limite Soglia

TWA: Media Ponderata nel Tempo

STEL: Limite Esposizione di Breve Durata

REL: Limite Esposizione Raccomandato

PEL: Limite Esposizione Ammesso

INSHT: Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo.

VLA-EG Valore limite ambientale – esposizione giornaliera

VLA-EB Valore limite ambientale – esposizione breve

DNEL/DMEL: Livello derivato senza effetto/Livello derivato con effetti minimi

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DL50: Dose Letale Media

CL50: Concentrazione Letale Media

CE50: Concentrazione Effettiva Media

CI50: Concentrazione Inibitoria Media

BOD: Richiesta Biologica di Ossigeno

NOAEL: nessun livello di effetto avverso osservabile

Scheda di dati di sicurezza

NOEL: nessun livello di effetto osservato
NOAEC: nessuna concentrazione di effetto avverso osservata
NOEC: nessuna concentrazione di effetto osservata
N.a.: Non applicabile
|| : Modifiche rispetto alla revisione precedente

Base dati consultati

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Substances.
TSCA: Toxic Substances Control Act, US Environmental Protection Agency.
HSDB: US National Library of Medicine.
RTECS: US Dept. of Health & Human Services.

Indicazioni di pericolo in questo documento

N.a.

Le società acquirenti hanno l'obbligo di garantire che i loro dipendenti siano adeguatamente formati con riferimento alla sicurezza nella manipolazione e l'uso del prodotto in conformità con le linee guida contenute nella presente scheda di sicurezza MSDS.

Inoltre, le aziende che acquistano questo prodotto sono tenute ad informare i propri dipendenti, e gli individui che potrebbero manipolarlo o utilizzarlo all'interno delle loro strutture, con riferimento a tutte le indicazioni contenute nella scheda di sicurezza MSDS, in particolare quelle relative ai rischi del prodotto per la salute e la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Le informazioni fornite in questo documento sono state raccolte sulla base delle migliori fonti esistenti ed utilizzando le migliori conoscenze a disposizione, ai sensi dei requisiti legali vigenti relativi alle informazioni, imballaggio ed etichettatura delle sostanze chimiche pericolose. Ciò non significa che le suddette informazioni siano esaurienti in tutti i casi. Spetta all'utente decidere se questo documento relativo ai dati sulla sicurezza soddisfi i requisiti dell'applicazione a cui l'utente lo destinerà.

ALLEGATO**1. Produzione di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione - Industriale****1.1a. Scenario di esposizione**

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute

Titolo

Produzione di sostanze, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361

Descrizione utilizzo

Settore(i) di utilizzo

Categorie del processo 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15

Categorie di rilascio ambientale 1

Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente ESVOC SpERC 1.1.v1

Processi, compiti, attività coperte

Lavorazione della sostanza all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte,

Scheda di dati di sicurezza

carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5.
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13.
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2.
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS15 Esposizioni generiche (sistemi chiusi) + CS56 Con raccolta di	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS16 Esposizioni generali (sistemi aperti).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS29 Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS2 Campionatura durante il processo	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	

Scheda di dati di sicurezza

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.
 Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.
 I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

1.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Produzione di sostanze, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene)	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	1
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1.v1
Processi, competì, attività coperte	
Lavorazione della sostanza all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una

Scheda di dati di sicurezza

	formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS54 Processo continuo.	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS55 Processo discontinuo.	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.
CS67 Stoccaggio.	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione	

Scheda di dati di sicurezza

dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.
 Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.
 I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

1.1c. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene). Salute	
Titolo	
Produzione di sostanze, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene)	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	1
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1.v1
Processi, compiti, attività coperte	
Produzione della sostanza in sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una

Scheda di dati di sicurezza

	formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.
CS67 Stoccaggio.	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti	

Scheda di dati di sicurezza

irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

1.1d. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'5% al 20% di benzene). Salute.

Titolo	
Produzione di sostanze, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'5% al 20% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	3, 8, 9
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	1
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1.v1
Processi, competì, attività coperte	
Produzione della sostanza in sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di

Scheda di dati di sicurezza

	<p>aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione.</p> <p>Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.</p> <p>Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.</p>
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	<p>Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.</p> <p>Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.</p>
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	<p>Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.</p> <p>Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.</p> <p>Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC26.</p>
CS36 Attività di laboratorio	<p>Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12</p>
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	<p>Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	<p>Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55.</p> <p>Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4.</p> <p>Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27 oppure Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22.</p> <p>Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p>
CS67 Stoccaggio.	<p>Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.</p> <p>Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.</p>
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	

Scheda di dati di sicurezza

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione

4.1. Salute

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

1.1e. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'20% al 79% di benzene). Salute.

Titolo

Produzione di sostanze, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'20% al 79% di benzene).

Descrizione utilizzo

Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	1
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1.v1

Processi, competì, attività coperte

Produzione della sostanza in sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).

Metodo di valutazione

Vedi Sezione 3.

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard

Scheda di dati di sicurezza

esposizione	di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12 Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un

Scheda di dati di sicurezza

	<p>periodo superiore a 1 ora. OC27, o indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22.</p>
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	<p>Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55.</p> <p>Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4.</p> <p>Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28, oppure Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22.</p> <p>Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) E40.</p>
CS67 Stoccaggio.	<p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17.</p> <p>Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
<p>Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.</p>	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
<p>Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.</p> <p>Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.</p> <p>I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.</p>	

1.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione. Ambiente.
Titolo
Produzione di sostanze
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali
Caratteristiche del prodotto
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].
Quantità utilizzate

Scheda di dati di sicurezza

Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	2,2E+7
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	6,0e+5
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	2,0e+6
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,05
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,003
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,0001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. [TCR1b].	
Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14].	
In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche, si richiede un trattamento supplementare in sito delle acque residue [TCR14].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire l'efficacia richiesta pari a (%):	90
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	9,8
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	94,7
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	99,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) (kg/d)	2,0e+6
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	10000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Durante la produzione non si genera alcun rifiuto relativo alla sostanza. [ETW4].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Durante la produzione non si genera alcun rifiuto relativo alla sostanza. [ERW2].	
Sezione 3 Stima di esposizione	

Scheda di dati di sicurezza

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione**4.2. Ambiente**

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4]. Le valutazioni sulle raffinerie UE sono state effettuate utilizzando dati specifici dei siti e sono allegate nel file PETRORISK della sezione 13, IUCLID - foglio di lavoro "Produzione specifica del sito". [DSU6].

Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito. [DSU8]. I dati misurati sono stati utilizzati per dimostrare che le concentrazioni nell'aria delimitate previste da PETRORISK sono sovrastimate. Questi dati supportano la conclusione che nessuna raffineria ha RCRs>1 (vedi Appendice 4 e il file PETRORISK nella sezione 13 IUCLID – "Schede Tier II").

Scheda di dati di sicurezza

2. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione come intermedio - Industriale

2.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo della sostanza come intermedio, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	8, 9
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	6a
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 6.1a.v1
Processi, competì, attività coperte	
Utilizzo della sostanza come agente intermedio all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento (non rispondenti a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS15 Esposizioni generiche	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.

Scheda di dati di sicurezza

(sistemi chiusi) + CS56 Con raccolta di	
CS16 Esposizioni generali (sistemi aperti).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS29 Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS2 Campionatura durante il processo	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

2.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo della sostanza come intermedio, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	8, 9
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	6a
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 6.1a.v1
Processi, competì, attività coperte	
Utilizzo della sostanza come intermedio (non rispondenti a condizioni rigorosamente controllate) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	

Scheda di dati di sicurezza

Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.

Scheda di dati di sicurezza

CS67 Stoccaggio.	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

2.1c. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo della sostanza come intermedio, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	8, 9
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	6a
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 6.1a.v1
Processi, competenti, attività coperte	
Utilizzo della sostanza come intermedio (non rispondenti a condizioni rigorosamente controllate) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	

Scheda di dati di sicurezza

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS67 Stoccaggio.	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti

Scheda di dati di sicurezza

	per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

2.1d. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'5% al 20% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo della sostanza come intermedio, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'5% al 20% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	8, 9
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	6a
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 6.1a.v1
Processi, compiti, attività coperte	
Utilizzo della sostanza come intermedio (non rispondenti a condizioni rigorosamente controllate) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del	

Scheda di dati di sicurezza

prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC26.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12

Scheda di dati di sicurezza

CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27 oppure Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.
CS67 Stoccaggio.	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

2.1e. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'20% al 79% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo della sostanza come intermedio, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'20% al 79% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	8, 9
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	6a
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 6.1a.v1

Scheda di dati di sicurezza

Processi, competenti, attività coperte	
Utilizzo della sostanza come intermedio (non rispondenti a condizioni rigorosamente controllate) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento. Comprende l'esposizione accidentale durante le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al

Scheda di dati di sicurezza

Con campionatura.	<p>fine di evitare l'esposizione. E8.</p> <p>Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	<p>Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.</p> <p>Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p> <p>Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.</p>
CS36 Attività di laboratorio	<p>Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	<p>Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.</p> <p>E66.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27, o indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22.</p>
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	<p>Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55.</p> <p>Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4.</p> <p>Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28, oppure Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora) E40.</p>
CS67 Stoccaggio.	<p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17.</p> <p>Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>

Sezione 3 Stima di esposizione
3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione
4.1. Salute

Scheda di dati di sicurezza

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.
 Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.
 I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

2.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina). Ambiente.	
Titolo	
Utilizzo della sostanza come intermedio.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	1,1E+7
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	1,5e4
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	5,0e4
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,025
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,003
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. [TCR1b]. Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche, si richiede un trattamento supplementare in sito delle acque residue. [TCR14].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	80
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico)	98,2

Scheda di dati di sicurezza

per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	57,4
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	98,2
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	5,0E+4
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto. [ETW5].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto. [ERW3].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La guida si basa su presupposte condizioni di impiego, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). [DSU4].	

Scheda di dati di sicurezza

3. Distribuzione di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione - Industriale

3.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Distribuzione della sostanza, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15
Categorie di rilascio ambientale	4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1b.v1
Processi, competì, attività coperte	
Carico di prodotti sfusi (incluso il carico su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia, e contenitori IBC) e reimpaccaggio (in fusti e piccoli contenitori) della sostanza, compreso il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.

Scheda di dati di sicurezza

Con campionatura.	
CS16 Esposizioni generali (sistemi aperti).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS2 Campionatura durante il processo	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS36 Attività di laboratorio .	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS501 Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS6 Riempimento fusti e piccoli contenitori	Riempire i contenitori/taniche presso i punti di riempimento dedicati forniti ventilazione ad estrazione localizzata. E51.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.	
Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.	
I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

3.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Distribuzione della sostanza, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1b.v1
Processi, competì, attività coperte	
Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	

Scheda di dati di sicurezza

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). OC9 All'esterno.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS2 Campionatura durante il processo	Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8.
CS36 Attività di laboratorio .	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12

Scheda di dati di sicurezza

CS501 Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.
CS67 Stoccaggio.	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti cancerogeni. G33. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

3.1c. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene). Salute.	
Titolo	
Distribuzione della sostanza, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	4, 5, 6a, 6b, 6c 6d, 7
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1b.v1
Processi, compiti, attività coperte	
Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	

Scheda di dati di sicurezza

Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS2 Campionatura durante il processo	Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8.
CS36 Attività di laboratorio .	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS501 Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.

Scheda di dati di sicurezza

CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.
CS67 Stoccaggio.	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

3.1d. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dal 5% al 20% di benzene). Salute	
Titolo	
Distribuzione della sostanza, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dal 5% al 20% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	4, 5, 6a, 6b, 6c 6d, 7
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1b.v1
Processi, competì, attività coperte	
Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non

Scheda di dati di sicurezza

sostanza nel prodotto	altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28.
CS2 Campionatura durante il processo	Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS36 Attività di laboratorio .	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12..
CS500 Carico chiuso di	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di

Scheda di dati di sicurezza

prodotti sfusi.	<p>contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS501 Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi.	<p>Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	<p>Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27 oppure Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p>
CS67 Stoccaggio.	<p>Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.</p>

Sezione 3 Stima di esposizione
3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione
4.1. Salute

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.
 Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.
 I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

3.1e. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dal 20% al 70% di benzene). Salute

Titolo

Distribuzione della sostanza, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari

Scheda di dati di sicurezza

o superiore dal 20% al 70% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	4, 5, 6a, 6b, 6c 6d, 7
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1b.v1
Processi, competì, attività coperte	
Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i

Scheda di dati di sicurezza

	dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS2 Campionatura durante il processo	Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS36 Attività di laboratorio .	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS500 Carico chiuso di prodotti sfusi.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27. O indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22.
CS501 Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27. O indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.

Scheda di dati di sicurezza

	<p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28.</p> <p>Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22.</p> <p>Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). E40.</p>
CS67 Stoccaggio.	<p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17.</p> <p>Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
<p>Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.</p> <p>G21.</p>	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
<p>Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.</p> <p>Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.</p> <p>I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.</p>	

3.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione. Ambiente.	
Titolo	
Distribuzione della sostanza	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	2,5E+7
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	5,1E+4
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	1,7E+5
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10

Scheda di dati di sicurezza

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,025
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,003
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. [TCR1a]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche residue, non si richiede nessun trattamento su acque residue. [TCR10].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	90
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	83,3
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	6,7E+5
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue	

Scheda di dati di sicurezza

può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4].

Scheda di dati di sicurezza

4. Formulazione e (re)imballaggio di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione - Industriale

4.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15
Categorie di rilascio ambientale	2
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 2.2.v1
Processi, competì, attività coperte	
Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS15 Esposizioni generali	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.

Scheda di dati di sicurezza

(sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	
CS16 Esposizioni generali (sistemi aperti).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS2 Campionatura durante il processo	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS29 Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS34 Manuale + CS22 Trasferimento/versamento da contenitori	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS6 Riempimento fusti e piccoli contenitori	Riempire i contenitori/taniche presso i punti di riempimento dedicati forniti ventilazione ad estrazione localizzata. E51.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E18.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

4.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	2

Scheda di dati di sicurezza

Categorye specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 2.2.v1
Processi, competì, attività coperte	
Formulazione della sostanza e delle sue miscele in operazioni continue e discontinue all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante lo stoccaggio, il trasferimento di materiale, la miscelazione, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.

Scheda di dati di sicurezza

CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). OC9 All'esterno	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47.
CS2 Campionatura durante il processo	Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374) insieme a un corso di addestramento base. PPE16.
CS67 Stoccaggio.	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

4.1c. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene). Salute.	
Titolo	
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'1% al 5% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	

Scheda di dati di sicurezza

Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	2
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 2.2.v1
Processi, competì, attività coperte	
Formulazione della sostanza e delle sue miscele in operazioni continue e discontinue all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante lo stoccaggio, il trasferimento di materiale, la miscelazione, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità

Scheda di dati di sicurezza

	di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS2 Campionatura durante il processo	Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.
CS67 Stoccaggio.	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

4.1d. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'5% al 20% di benzene). Salute
Titolo
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'5% al 20% di benzene).

Scheda di dati di sicurezza

Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	2
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 2.2.v1
Processi, competì, attività coperte	
Formulazione della sostanza e delle sue miscele in operazioni continue e discontinue all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante lo stoccaggio, il trasferimento di materiale, la miscelazione, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i

Scheda di dati di sicurezza

	dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54. Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.
CS67 Stoccaggio.	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28.
CS2 Campionatura durante il processo	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27 oppure Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	

Scheda di dati di sicurezza

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.
 Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.
 I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

4.1e. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'20% al 79% di benzene). Salute	
Titolo	
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente quantità pari o superiore dall'20% al 79% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	2
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 2.2.v1
Processi, competì, attività coperte	
Formulazione della sostanza e delle sue miscele in operazioni continue e discontinue all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante lo stoccaggio, il trasferimento di materiale, la miscelazione, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare qualsiasi contatto diretto del prodotto con la pelle. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità di contaminazione delle mani. Rimuovere immediatamente

Scheda di dati di sicurezza

	qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. E3.
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	<p>Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione.</p> <p>Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.</p> <p>Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.</p>
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	<p>Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.</p> <p>Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	<p>Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.</p> <p>Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.</p> <p>Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p> <p>Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.</p>
CS67 Stoccaggio.	<p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. PPE17.</p> <p>Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS2 Campionatura durante il processo	<p>Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.</p>
CS36 Attività di laboratorio	<p>Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12</p> <p>Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un</p>

Scheda di dati di sicurezza

	periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. OC27.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. OC28. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. PPE22. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). E40.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

4.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione. Ambiente.

Titolo

Scheda di dati di sicurezza

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	1,4E+7
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	3,0e4
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	1,0e5
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,025
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,002
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,0001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. [TCR1b].	
Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14].	
In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche, si richiede un trattamento supplementare in sito delle acque residue. [TCR14].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire l'efficacia richiesta pari a (%):	0
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	98,7
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	68,0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	98,7
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di	1,0E5

Scheda di dati di sicurezza

scarto (kg/g)	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alle legislazioni applicabili. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). [DSU4].	

Scheda di dati di sicurezza

5. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione nei rivestimenti - Industriale

5.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo nei rivestimenti, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 10, 13, 15
Categorie di rilascio ambientale	4
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 4.3a.v1
Processi, compiti, attività coperte	
Copre l'impiego in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), compresa l'esposizione durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione tramite spray, rullo o spanditrice, immersione, flusso, letto fluidizzato sulle linee di produzione e formazione di pellicole), la pulizia delle apparecchiature, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3 Altre misure di protezione della pelle, come tute impermeabili e schermi facciali possono essere richieste durante le attività a elevata dispersione,

Scheda di dati di sicurezza

	quali l'applicazione a spruzzo, che possono condurre al significativo rilascio di aerosol. E4
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS15 Esposizioni generiche (sistemi chiusi) + CS56 Con raccolta di	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS99 Formazione pellicola - asciugatura accelerata, essiccazione e altre tecnologie.	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS95 Formazione pellicola - essiccazione all'aria.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS96. Preparazione del materiale per l'applicazione. CS30. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS24 Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi manuali.	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS97 Applicazione a spruzzo (automatica/robotizzata)	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS23 Trasferimenti di materiali	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS98 Rullo, spanditrice, applicazione a flusso	Limitare l'esposizione isolando le operazioni o le apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS4 Immersione, colatura e miscelazione	Utilizzare un sistema di ventilazione per estrarre i vapori da articoli, oggetti/articoli verniciati di recente. E56.
CS36 Attività di laboratorio .	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

Scheda di dati di sicurezza

5.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo nei rivestimenti, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	4
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 4.3a.v1
Processi, competì, attività coperte	
Copre l'utilizzo in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi o semi-sfusi, attività di applicazione e formazione di pellicole), la pulizia delle apparecchiature, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo

Scheda di dati di sicurezza

	<p>personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.</p> <p>Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.</p>
CS99 Formazione pellicola - asciugatura accelerata, essiccazione e altre tecnologie.	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1.
CS23 Trasferimenti di materiali	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS36 Attività di laboratorio .	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.
CS67 Stoccaggio.	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

5.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione. Ambiente

Scheda di dati di sicurezza

Titolo	
Utilizzo nei rivestimenti.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	2,1E+5
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1,0
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	1,5E+4
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	5,0E+4
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,98
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,007
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. [TCR1b].	
Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14].	
In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche, si richiede un trattamento supplementare in sito delle acque residue. [TCR14].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	90
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	99,2
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	81,7
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	99,2
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) (kg/d)	5,0E+4

Scheda di dati di sicurezza

Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). [DSU4].	

Scheda di dati di sicurezza

6. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione nei rivestimenti - Professionale

6.1. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene)	
Titolo	
Utilizzo nei rivestimenti: Professionale, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene)	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 10, 11, 13, 15, 19
Categorie di rilascio ambientale	8a, 8d
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 8.3b.v1
Processi, competì, attività coperte	
Copre l'impiego in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), compresa l'esposizione durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione tramite spray, rullo, pennello, spanditrice a mano o simili e formazione di pellicole), la pulizia delle apparecchiature, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3 Altre misure di protezione della pelle, come tute impermeabili e schermi facciali possono essere richieste durante le attività a elevata dispersione, quali l'applicazione a spruzzo, che possono condurre al significativo

Scheda di dati di sicurezza

	rilascio di aerosol. E4
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). CS38 Utilizzo in sistemi sotto contenimento.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS45 Riempimento/preparazione delle apparecchiature (da fusti o contenitori).	Utilizzare pompe per fusti o prestare particolare attenzione durante le operazioni di versamento dai contenitori. E64.
CS95 Formazione pellicola - essiccazione all'aria. OC8 All'interno.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS96 Preparazione del materiale per l'applicazione. CS30 Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). CS9 Versamento da piccoli contenitori. OC8 All'interno.	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS96 Preparazione del materiale per l'applicazione. CS30 Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). CS9 Versamento da piccoli contenitori. OC9 All'esterno.	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS3 Trasferimenti di materiali. CS8 Trasferimenti fusti/lotti o pompe.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS98 Rullo, spanditrice, applicazione a flusso. OC8 All'interno.	Garantire una ventilazione meccanica potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. E48.
CS24 Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi manuali. OC8 All'interno.	Effettuare in cabina ventilata. E57.
CS4 Immersione, colatura e miscelazione. OC8 All'interno.	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS72 Applicazione manuale - pittura con le dita, pastelli, adesivi. OC8 All'interno.	Garantire una ventilazione meccanica potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. E48.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	1,5E+2

Scheda di dati di sicurezza

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	7,7E-2
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	2,1E-1
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,98
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,01
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,01
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. [TCR1a]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche residue, non si richiede nessun trattamento su acque residue. [TCR10].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	N/P
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	81,8
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) (kg/d)	9,1E-1
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente	

Scheda di dati di sicurezza

indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione**4.1. Salute**

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2].

L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4].

Scheda di dati di sicurezza

7. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione nei prodotti per la pulizia - Industriale

7.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo nei prodotti per la pulizia, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13
Categorie di rilascio ambientale	4
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 4.4a.v1
Processi, competì, attività coperte	
Copre l'impiego come componente di prodotti per la pulizia, compresi il trasferimento dal luogo di stoccaggio e il versamento/lo scarico da fusti o contenitori, esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e nel corso delle attività di pulizia (inclusa applicazione a spruzzo o pennello, immersione, asciugatura, sia automatico che manuale), compresa pulizia e manutenzione delle apparecchiature.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3 Altre misure di protezione della pelle, come tute impermeabili e schermi facciali possono essere richieste durante le attività a elevata dispersione,

Scheda di dati di sicurezza

	quali l'applicazione a spruzzo, che possono condurre al significativo rilascio di aerosol. E4
CS38 Utilizzo in sistemi sotto contenimento, CS93 Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS37 Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS45 Riempimento/preparazione delle apparecchiature (da fusti o contenitori).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS44 Pulizia con macchinari ad alta pressione	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS 14 Trasferimenti prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS37 Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento. CS93 Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS4 Immersione, colatura e miscelazione	Limitare l'esposizione utilizzando locali chiusi e ventilati ad estrazione per l'esecuzione delle operazioni o l'alloggiamento delle apparecchiature. E61.
CS42 Pulizia con macchinari a bassa pressione.	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. E48.
CS34 Manuale, CS47 Pulizia, CS48 Superfici, CS60 Senza spruzzo	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. E48.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

Scheda di dati di sicurezza

7.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo nei prodotti per la pulizia, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b
Categorie di rilascio ambientale	4
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 4.4a.v1
Processi, competiti, attività coperte	
Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizioni accidentale durante il trasferimento dal luogo di stoccaggio, la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e nelle attività di pulizia, nonché la pulizia e la manutenzione delle apparecchiature.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento.

Scheda di dati di sicurezza

	<p>Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione.</p> <p>Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.</p> <p>Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.</p>
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS38 Utilizzo in sistemi sotto contenimento, CS93 Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS45 Riempimento/preparazione delle apparecchiature (da fusti o contenitori).	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	<p>Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55.</p> <p>Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4.</p> <p>Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13.</p> <p>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.</p>
CS67 Stoccaggio.	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
<p>Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.</p> <p>Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.</p> <p>I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.</p>	

7.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione.

Scheda di dati di sicurezza

Ambiente	
Titolo	
Utilizzo nei prodotti per la pulizia	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	4,1E+5
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	1,0E+2
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	5,0E+3
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	1,0
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,00003
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. [TCR1a]. Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche residue, non si richiede nessun trattamento su acque residue [TCR10].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	70
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	82
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del	2,1E+4

Scheda di dati di sicurezza

rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). [DSU4].	

Scheda di dati di sicurezza

8. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione nei prodotti per la pulizia - Professionale

8.1. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene)	
Titolo	
Utilizzo nei prodotti per la pulizia, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene)	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13
Categorie di rilascio ambientale	8a, 8d
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4b.v1
Processi, competì, attività coperte	
Copre l'impiego come componente di prodotti per la pulizia, compresi il versamento/lo scarico da fusti o contenitori e l'esposizione durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e nel corso delle attività di pulizia (inclusa applicazione a spruzzo o pennello, immersione, asciugatura, sia automatico che manuale).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3 Altre misure di protezione della pelle, come tute impermeabili e schermi facciali possono essere richieste durante le attività a elevata dispersione, quali l'applicazione a spruzzo, che possono condurre al significativo

Scheda di dati di sicurezza

	rilascio di aerosol. E4
CS38 Utilizzo in sistemi sotto contenimento. CS93 Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS37 Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS45 Riempimento/preparazione delle apparecchiature (da fusti o contenitori).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS37 Utilizzo in processi discontinui sotto, contenimento, CS76 Processo semiautomatizzato. (es.: applicazione semi-automatica di prodotti per la cura e la manutenzione del pavimento).	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS45 Riempimento/preparazione delle apparecchiature (da fusti o contenitori).	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS14 Trasferimento prodotti sfusi.	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS42 Pulizia con macchinari a bassa pressione. CS60 Senza spray.	Limitare l'esposizione utilizzando locali chiusi e ventilati ad estrazione per l'esecuzione delle operazioni o l'alloggiamento delle apparecchiature. E61.
CS34 Manuale, CS47 Pulizia, CS48 Superfici, CS50 Asciugatura, CS51 Applicazione a rullo e pennello.	Garantire una ventilazione meccanica potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. E48.
CS44 Pulizia con macchinari ad alta pressione, CS10 Applicazione a spruzzo, OC8 Ambienti interni.	Garantire una ventilazione meccanica potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. E48.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	6,9E+2
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	3,4E-1
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	9,4E-
Frequenza e durata dell'utilizzo	

Scheda di dati di sicurezza

Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Rilasciare una frazione nell'aria dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC7]	0,02
Rilasciare una frazione nelle acque residue dopo un largo uso dispersivo [OOC8]	0,000001
Rilasciare una frazione nel suolo dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC9]	0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. [TCR1a]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche residue, non si richiede nessun trattamento su acque residue. [TCR10].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	N/P
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta del \geq (%)	81,8
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	4,1E+0
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
3.2. Ambiente	

Scheda di dati di sicurezza

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione**4.1. Salute**

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2].

L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4].

Scheda di dati di sicurezza

9. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione nei prodotti per la pulizia - Consumatore

9.1. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene)		
Titolo		
Utilizzo nei prodotti per la pulizia: Consumatore, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene)		
Descrizione utilizzo		
Settore(i) di utilizzo		
Categorie di prodotto	3, 4, 9a, 24, 35, 38	
Categorie di rilascio ambientale	8a 8d	
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 8.4c.v1	
Processi, competì, attività coperte		
Copre l'esposizione generica del consumatore derivante dall'utilizzo della sostanza in prodotti domestici per il lavaggio e la pulizia, aerosol, rivestimenti, lubrificanti e prodotti per la cura degli ambienti.		
Metodo di valutazione		
Vedi Sezione 3.		
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi		
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei consumatori		
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Pressione di vapore (Pa)	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 50% [ConsOC1].	
Quantità utilizzate	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 2760g. [ConsOC2]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 857,5cm ² . [ConsOC5].	
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Salvo se altrimenti stabilito, copre la frequenza d'uso fino a 4 volte al giorno [ConsOC4]. copre l'esposizione fino a 8 ore per occasione. [ConsOC14].	
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Salvo se altrimenti stabilito, si presume l'utilizzo a temperatura ambiente. [ConsOC15]. ; si presume l'utilizzo in ambienti di 20 m ³ . [ConsOC11]. ; si presume l'utilizzo con ventilazione tipica. [ConsOC8].	
Categorie di prodotto		
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività		
PC3:Prodotti per la cura dell'ambiente--Cura dell'ambiente, azione immediata (aerosol spray)	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 4 volte/giorno di utilizzo[ConsOC4]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 0,1g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,25 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC3:Prodotti per la cura	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al

Scheda di dati di sicurezza

dell'ambiente--Cura dell'ambiente, azione continua (solido e liquido)		10%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 35,70 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 0,48g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 8 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC4_n: Prodotti antigelo e di sbrinatoria -- Lavaggio vetri auto.	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 0,5g. [ConsOC2]. ; Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica. [ConsOC10]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 34 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,02 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC4_n: Prodotti antigelo e di sbrinatoria -- Versamento nel radiatore	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 10% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 428,00 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 2.000g. [ConsOC2]. ; Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica. [ConsOC10]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 34 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,17 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC4_n: Prodotti antigelo e di sbrinatoria -- Scongelante per serrature	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 214,40 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 4g. [ConsOC2]. ; Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica. [ConsOC10]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 34 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,25 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC9a: Rivestimenti e pitture, stucchi di riempimento, diluenti-- Vernice ad emulsione acquosa per pareti	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 1,5%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 4 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 428,75 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 2.760g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica.

Scheda di dati di sicurezza

		[ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 2,20 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC9a: Rivestimenti e pitture, stucchi di riempimento, diluenti-- Vernice ad base acquosa, con un elevato contenuto di solvente e solidi	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 8% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 6 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 428,75 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 744g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 2,20 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC9a: Rivestimenti e pitture, stucchi di riempimento, diluenti-- Flacone spray	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 10% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 2 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 215g. [ConsOC2]. ; Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica. [ConsOC10]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 34 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,33 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC9a: Rivestimenti e pitture, stucchi di riempimento, diluenti-- Sverniciatori (per vernice, colla, carta da parati, sigillanti)	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 5%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 3 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 857,50 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 491g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 2,00 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio-- Liquidi	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 20%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 4 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 468,00 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 2.200g. [ConsOC2]. ; Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica. [ConsOC10]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 34 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,17 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC24: Lubrificanti, grassi e	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al

Scheda di dati di sicurezza

prodotti di rilascio-- Paste		20%. [ConsOC]. ; copre l'utilizzo fino a 10 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 468,00 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 34g. [ConsOC2]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di m ³ [ConsOC11]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio-- Spray	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 15%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 6 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 428,75 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 73g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,17 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC35:Prodotti per il lavaggio e la pulizia(inclusi prodotti a base di solventi)- - Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 5%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 857,50 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 15g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,50 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC35:Prodotti per il lavaggio e la pulizia(inclusi prodotti a base di solventi)- - Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli)	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 5%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 128 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 857,50 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 27g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,33 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC35:Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti a base di solventi)--Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro)	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 15% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 128 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 428,00 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 35g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre

Scheda di dati di sicurezza

		l'esposizione fino a 0,17 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
PC38_n: Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti-- NOTA, una_valutazione non in TRA	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 20% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 12g. [ConsOC2]. ; copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica. [ConsOC8]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 20 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 1 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico identificato oltre alle OC citate [ConsRMM15].
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali		
Caratteristiche del prodotto		
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente		0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)		3,2E+4
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente		0,0005
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)		1,6E+1
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)		4,4E+1
Frequenza e durata dell'utilizzo		
Rilascio continuo. [FD2].		
Giorni di emissione (giorni/anno)		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce		10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina		100
Altre condizioni operative date che riguardano esposizioni ambientali		
Rilasciare una frazione nell'aria dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC7])		0,95
Rilasciare una frazione nelle acque residue dopo un largo uso dispersivo [OOC8]		0,025
Rilasciare una frazione nel suolo dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC9]		0,025
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue		
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]		
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)		95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)		1,8E+2
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)		2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento		
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].		
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti		
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].		
Sezione 3 Stima di esposizione		

Scheda di dati di sicurezza

3.1. Salute

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n.107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione**4.1. Salute**

Si prevede che le esposizioni non superino i valori applicabili di riferimento per il consumatore quando sono adottate le condizioni operative/misure di gestione dei rischi illustrate nella Sezione 2. G39. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4].

Scheda di dati di sicurezza

10. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione come carburante - Industriale

10.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo come carburante: Industriale, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 16
Categorie di rilascio ambientale	7
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 7.12a.v1
Processi, competì, attività coperte	
Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate misure specifiche. E18.
CS502 Scarico chiuso di prodotti sfusi	Non sono state identificate misure specifiche. E18.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Non sono state identificate misure specifiche. E18.

Scheda di dati di sicurezza

CS507 Rifornimento	Non sono state identificate misure specifiche. E18.
CS508 Rifornimento di aeromobili	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
GEST_12I Utilizzo come carburante,	Non sono state identificate misure specifiche. E18.
CS107 (sistemi chiusi)	
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate misure specifiche. E18.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

10.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo come carburante, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 16
Categorie di rilascio ambientale	7
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	
Copre l'utilizzo come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, comprese le esposizioni accidentale durante le attività associate al trasferimento, all'uso, alla manutenzione delle apparecchiature e alla movimentazione dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13

Scheda di dati di sicurezza

Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS502 Scarico chiuso di prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS507 Rifornimento	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS508 Rifornimento di aeromobili	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1.
GEST_12I Utilizzo come carburante (sistemi chiusi) CS107	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS39 Pulizia e	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle

Scheda di dati di sicurezza

manutenzione delle apparecchiature.	apparecchiature. E65. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.
CS67 Stoccaggio	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

10.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione.	
Ambiente	
Titolo	
Utilizzo come carburante	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	1,7E+6
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	1,5E+6
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	5,0E+6
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	

Scheda di dati di sicurezza

Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	5,0E-2
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,00001
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite esposizione indiretta (principalmente per inalazione). [TCR1k]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche residue, non si richiede nessun trattamento su acque residue [TCR10].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	95
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	94,6
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	5,0E6
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. [ETW1]. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. [ETW2]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto. [ERW3].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue	

Scheda di dati di sicurezza

può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4].

Scheda di dati di sicurezza

11. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione come carburante - Professionale

11.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo come carburante, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 16
Categorie di rilascio ambientale	9a, 9b
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 9.12b.v1
Processi, competì, attività coperte	
Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS66 Preparazione del materiale per l'applicazione + CS29 Operazioni di	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.

Scheda di dati di sicurezza

miscelazione (sistemi chiusi).	
CS502 Scarico chiuso di prodotti sfusi	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS507 Rifornimento	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
GEST_12I Utilizzo come carburante (sistemi chiusi) CS107	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E65. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. PPE18.
CS67 Stoccaggio	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. E120.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

11.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Utilizzo come carburante, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 16
Categorie di rilascio ambientale	9a, 9b
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 9.12b.v1
Processi, compiti, attività coperte	
Copre l'utilizzo come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, comprese le esposizioni accidentale durante le attività associate al trasferimento, all'uso, alla manutenzione delle apparecchiature e alla movimentazione dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	

Scheda di dati di sicurezza

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato G15. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi), OC9 Ambienti esterni.	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47.
CS502 Scarico chiuso di prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS507 Rifornimento	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di

Scheda di dati di sicurezza

	contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
GEST_12I Utilizzo come carburante (sistemi chiusi) CS107	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47.
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E65. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1. Garantire che il personale operativo sia correttamente formato al fine di limitare l'eventuale esposizione. E19.
CS67 Stoccaggio.	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

11.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione.	
Ambiente	
Titolo	
Utilizzo come carburante	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	1,2E+6
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	5,9E+2
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	1,6E+3
Frequenza e durata dell'utilizzo	

Scheda di dati di sicurezza

Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Rilasciare una frazione nell'aria dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC7]	1,0E-2
Rilasciare una frazione nelle acque residue dopo un largo uso dispersivo [OOC8]	0,00001
Rilasciare una frazione nel suolo dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC9]	0,00001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. [TCR1a]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche residue, non si richiede nessun trattamento su acque residue. [TCR10].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	N/P
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	81,8
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	7,0E+3
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m ³ /d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. [ETW1]. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. [ETW2]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto. [ERW3].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	

Scheda di dati di sicurezza

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione

4.2. Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1].

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4].

Scheda di dati di sicurezza

12. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione come carburante - Consumatore

12.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute		
Titolo		
Utilizzo come carburante: Consumatore, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).		
Descrizione utilizzo		
Settore(i) di utilizzo		
Categorie di prodotto	13	
Categorie di rilascio ambientale	9a, 9b	
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 9.12c.v1	
Processi, competenti, attività coperte		
Copre l'impiego da parte del consumatore della sostanza nei combustibili liquidi		
Metodo di valutazione		
Vedi Sezione 3.		
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi		
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei consumatori		
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Pressione di vapore (Pa)	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 100% [ConsOC1].	
Quantità utilizzate	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 37.500g [ConsOC2]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 420cm ² . [ConsOC5].	
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Salvo se altrimenti stabilito, copre la frequenza d'uso fino a 0,143 volte al giorno [ConsOC4]. ; copre l'esposizione fino a 2 ore per occasione. [ConsOC14].	
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Salvo se altrimenti stabilito, si presume l'utilizzo a temperatura ambiente. [ConsOC15]. ; si presume l'utilizzo in ambienti di 20 m ³ . [ConsOC11]. ; si presume l'utilizzo con ventilazione tipica. [ConsOC8].	
Categorie di prodotto		
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività		
PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Rifornimento di automobili	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 100% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 52 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 210,00 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 37.500g. [ConsOC2]. ; copre l'uso in esterno. [ConsOC12]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,5 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate

Scheda di dati di sicurezza

PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Rifornimento di motoveicoli	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 100% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 52 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 210,00 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 3.750g. [ConsOC2]. ; copre l'uso in esterno. [ConsOC12]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,03 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate
PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Prodotto da giardino - Utilizzo	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 100% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 750g. [ConsOC2]. ; copre l'uso in esterno. [ConsOC12]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 2,00 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate
PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Apparecchiature da giardino - Rifornimento	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 100%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 420,00 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 750g. [ConsOC2]. ; Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m ³) con ventilazione tipica. [ConsOC10]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 34 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,03 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate

Sezione 3 Stima di esposizione
3.1. Salute

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n.107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione
4.1. Salute

Si prevede che le esposizioni non superino i valori applicabili di riferimento per il consumatore quando sono adottate le condizioni operative/misure di gestione dei rischi illustrate nella Sezione 2. G39. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.

12.1b. Scenario di esposizione
Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute
Titolo

Utilizzo come carburante: Consumatore, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene).

Scheda di dati di sicurezza

Descrizione utilizzo		
Settore(i) di utilizzo		
Categorie di prodotto	13	
Categorie di rilascio ambientale	9a, 9b	
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 9.12c.v1	
Processi, competì, attività coperte		
Copre l'impiego da parte del consumatore della sostanza nei combustibili liquidi		
Metodo di valutazione		
Vedi Sezione 3.		
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi		
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei consumatori		
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Pressione di vapore (Pa)	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 100% [ConsOC1].	
Quantità utilizzate	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 37500g. [ConsOC2]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 420cm ² . [ConsOC5].	
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Salvo se altrimenti stabilito, copre la frequenza d'uso fino a 0,143 volte al giorno [ConsOC4]. ; copre l'esposizione fino a 2 ore per occasione. [ConsOC14].	
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	Salvo se altrimenti stabilito, si presume l'utilizzo a temperatura ambiente. [ConsOC15]. ; si presume l'utilizzo in ambienti di 20 m ³ . [ConsOC11]. ; si presume l'utilizzo con ventilazione tipica. [ConsOC8].	
Categorie di prodotto		
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività		
PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Rifornimento di automobili	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 52 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 210,00 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 37.500g. [ConsOC2]. ; copre l'uso in esterno. [ConsOC12]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,5 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate
PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Rifornimento di motoveicoli	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 52 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 210,00 cm ² . [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 3.750g. [ConsOC2]. ; copre l'uso in esterno. [ConsOC12]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100 m ³ [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,03 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate
PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Prodotto da giardino -	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 1%. [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo

Scheda di dati di sicurezza

Utilizzo		[ConsOC4]. ; per ogni occasione di uso, copre le concentrazioni fino al 750g. [ConsOC2]. ; copre l'uso in esterno. [ConsOC12]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 2,00 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate
PC13:Carburanti-- Liquido - sottocategorie aggiunte: Apparecchiature da giardino - Rifornimento	OC	Salvo se altrimenti stabilito, copre le concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]. ; copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno [ConsOC3]. ; copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo [ConsOC4]. ; copre un'area di contatto con la pelle fino a 420,00 cm2. [ConsOC5]. ; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 750g. [ConsOC2]. ; Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica. [ConsOC10]. ; copre l'uso in un locale delle dimensioni di 34 m3 [ConsOC11]. ; per ogni occasione di uso, copre l'esposizione fino a 0,03 ore/occasione [ConsOC14]. ;
	RMM	Nessun RMM specifico sviluppato oltre alle OC citate
Sezione 3 Stima di esposizione		
3.1. Salute		
È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n.107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.		
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione		
4.1. Salute		
Si prevede che le esposizioni non superino i valori applicabili di riferimento per il consumatore quando sono adottate le condizioni operative/misure di gestione dei rischi illustrate nella Sezione 2. G39. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.		

12.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione. Ambiente.	
Titolo	
Utilizzo come carburante: Consumatore	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	9,1E+6
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0005
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	4,6E+3
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	1,2E+4
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10

Scheda di dati di sicurezza

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Rilasciare una frazione nell'aria dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC7]	1,0E-2
Rilasciare una frazione nelle acque residue dopo un largo uso dispersivo [OOC8]	0,00001
Rilasciare una frazione nel suolo dopo un largo uso dispersivo (unicamente regionale) [OOC9]	0,00001
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	5,4E+4
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. [ETW1]. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. [ETW2]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto. [ERW3].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). [DSU4].	

Scheda di dati di sicurezza

13. Utilizzo di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione nella produzione e lavorazione della gomma - Industriale

13.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Produzione e lavorazione della gomma: Industriale, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene).	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	10, 11
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 13, 14, 15, 21
Categorie di rilascio ambientale	4, 6d
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 4.19.v1
Processi, competì, attività coperte	
Produzione di pneumatici e articoli generici in gomma, compresa la lavorazione di gomma grezza (non vulcanizzata), la movimentazione e la miscelazione di additivi, la calandratura, la vulcanizzazione, il raffreddamento, la finitura e la manutenzione.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3 Altre misure di protezione della pelle, come tute impermeabili e schermi facciali possono essere richieste durante le attività a elevata dispersione, quali l'applicazione a spruzzo, che possono condurre al significativo rilascio di aerosol. E4
CS15 Esposizioni generali	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.

Scheda di dati di sicurezza

(sistemi chiusi).	
CS23 Trasferimenti di materiali	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS91 Pesatura prodotti sfusi	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS90 Pesatura di piccole quantità	Effettuare in cabina ventilata. E57.
CS92 Premiscelazione additivi	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS64 Calandratura (Banbury inclusi)	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS73 Pressatura elementi di gomma non lavorata	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS112 Rinfrescamento della gomma durante la fabbricazione dell'articolo	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS70 Vulcanizzazione	Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1.
CS71 Raffreddamento articoli dopo cottura	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS13 Applicazione manuale, ad es. a pennello e rullo	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS113 Produzione di articoli tramite immersione	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. E60.
CS102 Operazioni di finitura	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.	
Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.	
I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

Scheda di dati di sicurezza

13.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Produzione e lavorazione della gomma: Industriale, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene)	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	10, 11
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 9, 15
Categorie di rilascio ambientale	4, 6d
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 19
Processi, competì, attività coperte	
Produzione di pneumatici e articoli generici in gomma all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante la lavorazione di gomma grezza (non lavorata), la movimentazione e la miscelazione di additivi di gomma, la classificazione, la vulcanizzazione, il raffreddamento, la finitura e la manutenzione.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzate	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione,

Scheda di dati di sicurezza

	<p>indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.</p> <p>Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.</p>
CS3 Trasferimenti di materiali CS107 Stoccaggio e trasferimento di prodotti sfusi di sostanze chimiche e gomma da/verso lo stoccaggio	<p>Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.</p> <p>Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.</p>
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47.
CS23 Trasferimenti di materiali	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS91 Pesatura prodotti sfusi	<p>Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47.</p> <p>Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.</p>
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	<p>Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E65. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENV4.</p> <p>Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13.</p> <p>Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. E1.</p>
CS90 Pesatura di piccole quantità	Effettuare in cabina ventilata o locale dotato di estrattore. E57.
CS67 Stoccaggio. OC9 All'esterno.	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
<p>Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.</p>	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
<p>Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.</p> <p>Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.</p> <p>I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.</p>	

13.2. Scenario di esposizione

Scheda di dati di sicurezza

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione. Ambiente	
Titolo	
Produzione e lavorazione della gomma	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	6,8E+2
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	6,8E+2
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	3,4E+4
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,01
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,003
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,0001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. [TCR1b].	
Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14].	
In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche, si richiede un trattamento supplementare in sito delle acque residue. [TCR14].	
T trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	0
T trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	97,4
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	37,1
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle	97,4

Scheda di dati di sicurezza

RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	3,4E+4
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). [DSU4].	

Scheda di dati di sicurezza

14. Produzione di Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione - Industriale

14.1a. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che NON è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente meno dello 0,1% di benzene). Salute	
Titolo	
Produzione di altre sostanze, che NON è classificata come H340, H350 e/o H361	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	1
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1.v1
Processi, competì, attività coperte	
Lavorazione della altre sostanza come prodotto chimico di processo o agente di estrazione. Comprende le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5.
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13.
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2.
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS15 Esposizioni generiche (sistemi chiusi) + CS56 Con raccolta di	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.

Scheda di dati di sicurezza

CS16 Esposizioni generali (sistemi aperti).	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. E54.
CS29 Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi).	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS2 Campionatura durante il processo	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa chimica o con ventilazione a estrazione. E83.
CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS8 Trasferimenti fusti/lotti	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS5 Manutenzione delle apparecchiature	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
CS67 Stoccaggio.	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche. EI20.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22.	
Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23.	
I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

14.1b. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene). Salute	
Titolo	
Produzione di altre sostanze, che è classificata come H340, H350 e/o H361; (contenente dallo 0% all'1% di benzene)	
Descrizione utilizzo	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie del processo	1, 2, 3, 8a, 8b, 15
Categorie di rilascio ambientale	1
Categorie specifiche di rilascio nell'ambiente	ESVOC SpERC 1.1.v1
Processi, competì, attività coperte	
Lavorazione della altre sostanza come prodotto chimico di processo o agente di estrazione. Comprende le attività di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per merce sfusa).	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei dipendenti	

Scheda di dati di sicurezza

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard. OC5
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) G13
Quantità utilizzata	Non applicabile
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato). G2
Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi	Non applicabile
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni	L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). OC7. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. G1.
Scenari di esposizione	Misure di gestione del rischio specifico e condizioni di operatività
Misure generali (agenti irritanti per la pelle). G19.	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali effetti dermatologici. E3
Misure generali (agenti cancerogeni). G18.	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle emissioni Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti (conformi allo standard EN374) e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi. G20.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS56 Con campionatura.	Manipolare la sostanza in sistemi chiusi. E47. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione. E8. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. PPE15.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS54 Processo continuo.	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47.
CS15 Esposizioni generali (sistemi chiusi). + CS55 Processo discontinuo.	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. E47. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69.
CS36 Attività di laboratorio	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione. E12

Scheda di dati di sicurezza

CS14 Trasferimento prodotti sfusi	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. E66.
CS39 Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. E55. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. ENVT4. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. C&H13. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. PPE16.
CS67 Stoccaggio.	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. E69. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. E84.
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.1. Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21.	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. G22. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. G23. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. G32. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. G36. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. G37.	

14.2. Scenario di esposizione

Sezione 1 Scenario di esposizione Titolo Nafta (benzina) con un basso punto di ebollizione. Ambiente	
Titolo	
Produzione di altre sostanze	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. [PrC3]. Prevalentemente idrofoba. [PrC4a].	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno)	3,3E+2
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno)	3,3E+2
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno)	1,6E+
Frequenza e durata dell'utilizzo	
Rilascio continuo. [FD2].	
Giorni di emissione (giorni/anno)	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che riguardino esposizioni ambientali	

Scheda di dati di sicurezza

Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	0,01
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	3,0E-3
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio)	0,0001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenirne il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1].	
Condizioni tecniche sul sito e misure per ridurre o limitarne le scariche, emissioni nell'aria e fuoriuscite nel terreno	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. [TCR1a]. Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14]. In caso di scarico verso un impianto di trattamento delle acque domestiche residue, non si richiede nessun trattamento su acque residue [TCR10].	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%):	80
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%)	88,1
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di \geq (%)	0
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3].	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	
Non applicabile in quanto non è presente rilascio nelle acque reflue. [STP1]	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%)	95,8
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%)	95,8
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g)	4.6E+4
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3].	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1].	
Sezione 3 Stima di esposizione	
3.2. Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. [EE2].	
Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo Scenario di esposizione	
4.2. Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie	

Scheda di dati di sicurezza

onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. [DSU2]. L'efficienza richiesta di rimozione per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. [DSU3]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). [DSU4].